

PESCARA: CONFCOMMERCIO CHIEDE DIMISSIONI MASCIA, "CITTA' AL COLLASSO"

13 Marzo 2014

PESCARA - La Confcommercio Pescara torna a chiedere le dimissioni della Giunta Mascia, "in considerazione dell'evidente contrasto fra la drammatica situazione della città e l'inopinata apertura di cantieri dell'ultima ora dettati dalla frenesia pre-elettorale".

"Siamo letteralmente sbalorditi dal numero esagerato di cantieri costosi e spesso dannosi avviati dalla Giunta Comunale per lasciare inquietanti segni di Zorro sulla città nell'imminenza del voto - dichiara il presidente della Confcommercio Pescara Ezio Ardizzi - E' evidente a tutti il contrasto fra una città ormai al collasso in cui le imprese chiudono e le famiglie soffrono e la frenesia pre-elettorale di chi cerca di riscattare cinque anni di scelte fallimentari con interventi dell'ultima ora che stanno solo peggiorando le cose".

"Eppure i fatti parlano chiaro ed evidenziano un numero di attività che hanno chiuso in questo ultimo periodo mai riscontrato prima e fra esse anche attività storiche di Pescara che mai si sarebbe pensato che avrebbero potuto scomparire da un giorno all'altro - continua Ardizzi - A tali dati si aggiunga il fatto che tante altre attività che hanno stretto la cinghia fino ad ora stanno seriamente pensando di gettare la spugna alla luce dello stallo attuale del commercio cittadino causato dai tanti cantieri che stoltamente l'Amministrazione ha deciso di avviare simultaneamente rendendo impossibile la circolazione per Pescara.

Tra l'altro in un periodo di crisi in cui tutti i Comuni sono chiamati a scelte di spending review per far tornare i conti è evidente che saranno i cittadini e le imprese a dovere pagare i costi di questo iperattivismo pre elettorale - conclude - Alla luce di tale situazione, ciliagina sulla torta di cinque anni di scelte scellerate, siamo a richiedere le dimissioni della Giunta Mascia quale atto di dignità nei confronti di una città che gli attuali amministratori hanno letteralmente messo in ginocchio".